

**CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E COMUNE DI..... PER LA REALIZZAZIONE DEL 4° e 5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SICUREZZA STRADALE (D.G.R. n°IX/2879 del 29/12/2011).**

L'anno ..... il giorno ..... del mese di ..... in Piazza Città di Lombardia, 1 nella sede della Regione Lombardia,

TRA

**La Regione Lombardia** (C.F. 80050050154), in persona del Vicedirettore della DG Sicurezza. Protezione civile e Immigrazione, Dirigente della U.O. Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione ed il sistema di Polizia locale, Fabrizio Cristalli, nato a Piacenza il 31/03/1957, domiciliato per la carica a Milano, Piazza Città di Lombardia 1,

E

**Il Comune di** (C.F.....), d'ora in poi "il Comune" in persona del *Direttore*..... del Settore .....nato ..... il .....

**PREMESSO CHE**

- la legge 144/99 all'art 32 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS);
- il CIPE ha approvato il "3° Programma di attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale" comprendente anche la ripartizione regionale delle risorse finanziarie dedicate all'attuazione del Piano stesso;
- il CIPE ha approvato il "4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale" comprendente anche la ripartizione regionale delle risorse finanziarie dedicate all'attuazione del Piano stesso;
- l'art. 14 della l.r. 9/2001 prevede che "la Regione promuove ed assume iniziative per il miglioramento della sicurezza stradale" anche attraverso "l'attuazione diretta ovvero la partecipazione agli interventi promossi in attuazione del Piano nazionale della sicurezza stradale";
- Regione Lombardia con DGR n° IX/2879 del 29/12/2011 ha adottato la procedura concertativa con gli enti locali e ha stabilito tempi e modalità di attuazione per realizzare il 4° e 5° Programma PNSS in coerenza con le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed ha disposto di utilizzare anche le risorse residue del 3° Programma PNSS non allocate con DGR n° VIII/10315 del 13 ottobre 2009, relativa al 3° Programma di attuazione PNSS;
- Regione Lombardia, in attuazione alla D.G.R. n° IX/ 2879 del 29/12/2011, con Decreto n. 3748 del 30 aprile 2013 ha avviato la procedura concertativa per l'attuazione della 2° fase del 4° e 5° Programma PNSS sul territorio regionale con i comuni individuati;
- Regione Lombardia, in attuazione alla D.G.R. n° IX/2879 del 29/12/2011, ha approvato - con proprio decreto n. 11091 del 28/11/2013 - gli interventi proposti dai comuni di cui sopra per la realizzazione della 2° fase del 4° e 5° Programma di attuazione del PNS S;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue.

### Articolo 1. Normativa di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti, relativamente agli interventi che presuppongono la realizzazione di opere, si fa riferimento alle disposizioni del D.lgs. 2 aprile 2006, N. 163 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, che, sebbene non allegate, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché a tutta la normativa nazionale e regionale vigente in materia di lavori pubblici.
2. Le premesse e gli atti deliberativi che impegnano il Comune a realizzare gli interventi e a coprire la propria quota di costi non coperta dal cofinanziamento fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### Articolo 2. Denominazione e contenuti della proposta di intervento

1. Regione Lombardia affida al Comune, la progettazione e realizzazione dell'intervento denominato:

#### **Denominazione progetto.....**

approvato con il decreto n. 11091 del 28/11/2013 il cui progetto è pervenuto a Regione Lombardia in data ..... (prot. Y1.2013.....) e di cui si allega la deliberazione dell'ente che approva il progetto (All. 1) quale parte integrante e sostanziale del presente documento.

2. L'intervento consiste in:

#### **descrizione progetto.....**

3. Il Comune dichiara che la proposta di intervento non è già oggetto di altro cofinanziamento da parte di Regione o del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o della UE.
4. Il Comune designerà, nell'ambito della propria amministrazione, il Responsabile del procedimento quale referente unico per l'esecuzione dell'intervento oggetto della presente convenzione e lo comunicherà a Regione Lombardia nei 30 giorni successivi dalla firma della presente convenzione.

### Articolo 3. Onere complessivo e cofinanziamento

1. L'onere complessivo per la realizzazione dell'intervento è determinato in ..... € - di cui:
  - a. cofinanziamento con le risorse derivanti dal PNSS, assegnato da Regione Lombardia, pari a € .....
  - b. cofinanziamento da parte del Comune di € .....

### Articolo 4. Tempi di realizzazione

1. Il comune si impegna a realizzare il progetto secondo la dichiarazione allegata alla presente convenzione (all. 2) quale parte integrante e sostanziale e a comunicarne formalmente a Regione l'effettivo avvio.
2. In ogni caso il Comune si impegna a iniziare la realizzazione del progetto al massimo entro 6 mesi (indizione della gara d'appalto nel caso siano previste opere pubbliche) dopo la sottoscrizione della presente convenzione e a concluderla al massimo entro i successivi 24 mesi. Sono in ogni caso possibili eventuali successive edizioni dell'iniziativa di formazione (intervento tipo B), nel caso quest'ultimo sia previsto dal progetto approvato.

### Articolo 5. Verifiche e monitoraggio

1. Nell'attuazione della presente convenzione Regione Lombardia provvede alla verifica della conformità tecnica e amministrativa (anche rispetto agli elaborati tecnici e progettuali) in relazione:

A) ai dati sull'incidentalità stradale;

- B) al dossier di analisi dei fattori di rischio predisposto;
- C) alla pianificazione / progettazione dell'intervento;
- D) al rispetto della tempistica di realizzazione;
- E) alla rendicontazione finanziaria e degli stati di avanzamento del progetto;
- F) alle modalità di coinvolgimento/partecipazione di eventuali partner;
- G) agli esiti dell'intervento;
- H) al monitoraggio semestrale dell'incidentalità effettuato nei tre anni successivi alla realizzazione dell'intervento.

2. Regione Lombardia provvede altresì a svolgere un'azione di assistenza, supporto tecnico e monitoraggio all'attuazione degli interventi e nomina il Responsabile unico del procedimento e definisce un'apposita struttura di assistenza e monitoraggio.

3. In relazione all'azione d'assistenza e monitoraggio di cui al comma precedente, il Comune provvederà a:

- trasmettere a Regione Lombardia il progetto esecutivo entro 6 mesi dalla sottoscrizione della convenzione per l'intervento tipo A;
- realizzare gli interventi o le iniziative in conformità con quanto stabilito nella fase di concertazione e con quanto previsto dal progetto proposto;
- aggiornare e approfondire il dossier dei fattori di rischio qualora la Regione lo ritenga opportuno al fine di ottenere una migliore qualità progettuale degli interventi;
- conformarsi alle eventuali indicazioni di Regione nella fase di redazione dei progetti degli interventi al fine di ottenere la migliore qualità progettuale degli interventi stessi anche in relazione alle risorse disponibili;
- rendere disponibile, qualora richiesto, tutta la documentazione utile per il monitoraggio, fornire informazioni in base allo stato di avanzamento dell'intervento entro i tempi richiesti da Regione;
- trasmettere a Regione Lombardia – secondo le modalità previste da Regione - il Rapporto quadrimestrale di monitoraggio (*allegato A* alla presente convenzione) ogni 4 mesi a partire dalla sottoscrizione della presente convenzione e che sarà successivamente trasmesso da Regione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- consentire sopralluoghi nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento;
- rendere disponibile il personale necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;
- trasmettere i risultati del monitoraggio ex post delle iniziative di formazione e dei suoi esiti;
- effettuare un monitoraggio semestrale per i tre anni successivi alla realizzazione dell'intervento o del progetto con il coinvolgimento delle forze dell'ordine e delle polizie locali territorialmente interessate, al fine di verificare l'effettiva riduzione dei fattori di rischio ed il conseguente calo di incidenti. I relativi dati di incidentalità dovranno pervenire ogni 6 mesi per tre anni dalla conclusione della realizzazione del progetto secondo le modalità indicate da Regione.

#### **Articolo 6. Erogazioni del cofinanziamento.**

1. Il cofinanziamento relativo alla proposta di intervento di cui al precedente art. 2 sarà erogato al Comune, in conformità alle disposizioni di cui alla D.G.R. n°X/2879 del 29/12/2011, con le seguenti modalità:

- a) la prima quota di cofinanziamento, pari al 20% dell'importo complessivo del cofinanziamento, sarà erogato dopo l'avvenuta ricezione, da parte di Regione, della certificazione prodotta dal Comune attestante che l'intervento in argomento risulti avviato: a tal fine dovrà essere trasmessa alla Regione una dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti l'effettivo inizio delle attività (nel caso di opere pubbliche aggiudicazione gara d'appalto/verbali consegna lavori), assieme a copia delle fatture relative alle eventuali spese sostenute;
- b) un ulteriore 40% degli importi dei soli interventi avviati, sulla base di certificazione contabile prodotta dal Comune attestante l'avanzamento del 60% dell'attività/lavori;
- c) il rimanente 40% alla trasmissione della certificazione dell'avvenuto completamento dell'attività o delle opere.

2. L'erogazione avverrà solo a favore del Comune e sarà subordinato all'effettivo trasferimento delle risorse da parte dello Stato alla Regione. Regione non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse statali non dovessero rendersi disponibili con la tempistica prevista.

3. L'erogazione del contributo inoltre è subordinata al rispetto dei tempi della trasmissione, da parte dell'ente, del rapporto quadrimestrale di monitoraggio e alla rendicontazione finanziaria delle spese sostenute (con particolare riferimento ai punti b,c,d).

#### **Articolo 7. Diffusione dei risultati**

1. I diritti di paternità intellettuale e di esclusiva, salvo casi particolari e specifici, sono posti congiuntamente in capo a Regione Lombardia e il Comune e il loro sfruttamento dovrà svolgersi in modo concordato.
2. I diritti d'uso di eventuali strumenti informatici, prodotti tecnologici, metodologie, etc. sono conferiti, a richiesta e a titolo non oneroso, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alle Regioni, alle Province e ai Comuni che ne potranno disporre liberamente.
3. In ogni caso le soprastanti clausole non potranno costituire impedimento alla diffusione e all'impiego a titolo non oneroso di strumenti, metodologie e prodotti utili ai fini del miglioramento dell'efficacia dell'azione di governo della sicurezza stradale presso altre amministrazioni pubbliche, posto che tale diffusione costituisce obiettivo primario dello stesso Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
4. Al fine di favorire la diffusione dei risultati della sperimentazione realizzata attraverso le proposte di intervento, Regione Lombardia provvede:
  - a) alla pubblicazione dei risultati più significativi conseguiti tramite gli interventi posti in essere;
  - b) all'organizzazione di conferenze, seminari e analoghe iniziative alla cui realizzazione partecipa il Comune mettendo a disposizione materiali e risultati della proposta di intervento.
5. Il Comune collaborerà alla pubblicizzazione e diffusione dei risultati su una pagina internet appositamente creata e accessibile dal proprio sito istituzionale e da quello di Regione Lombardia e mettendo a disposizione di Regione materiali e documenti riguardanti i risultati conseguiti tramite gli interventi e gli effetti diretti e indiretti da questi determinati sul versante della sicurezza stradale.

#### **Articolo 8. Variazioni**

1. Fatti e circostanze noti al Comune, atti a determinare condizioni per variazioni della proposta di intervento dovranno essere comunicate, a mezzo di lettera raccomandata o tramite Pec, dal Comune a Regione Lombardia che ne valuterà l'ammissibilità.
2. Regione Lombardia, valutata l'ammissibilità delle variazioni a mezzo di esame istruttorio, adotterà il provvedimento di variante comunicandolo al Comune.
3. Qualora tali variazioni comportino maggiori oneri, questi saranno in ogni caso sostenuti ad esclusivo carico e cura del Comune o degli eventuali partner.
4. Relativamente agli interventi costituiti da realizzazione di opere edilizie, eventuali varianti in corso d'opera relative alla realizzazione delle opere si farà riferimento al D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 – "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.
5. Le eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) restano in capo all'Amministrazione assegnataria del cofinanziamento che dovrà utilizzarle per ampliare o rafforzare l'intervento stesso fermi restando gli obiettivi e i contenuti generali della proposta stessa. A tal fine l'Amministrazione deve formulare preventivamente domanda a Regione Lombardia, allegando l'opportuna documentazione tecnica e amministrativa, al fine di concordare l'utilizzo delle risorse derivanti dalle economie.

#### **Articolo 9. Collaudo delle eventuali opere edilizie**

1. Per le attività degli interventi che comportano la realizzazione di opere, sarà effettuato il certificato di collaudo ai sensi dell'art. 141 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modifiche e integrazioni.
2. Il collaudo finale delle opere verrà effettuato entro sei mesi dalla data del certificato di ultimazione lavori.
3. Tutti gli eventuali oneri relativi alle operazioni di collaudo, sia in corso d'opera che finale, sono a totale carico del Comune.

#### **Articolo 10. Termini per la risoluzione della convenzione**

1. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità, di cui alla presente convenzione, il Comune ha l'obbligo di eliminare le cause di tale difformità entro il termine che, a mezzo di lettera raccomandata, sarà fissato da Regione Lombardia.
2. Trascorso inutilmente tale termine, Regione Lombardia si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del cofinanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, anch'esso comunicato a mezzo di lettera raccomandata.

3. Trascorso inutilmente l'ulteriore termine concesso al Comune, la presente convenzione è risolta di diritto.
4. La risoluzione della convenzione comporta l'obbligo per il Comune di restituire a Regione Lombardia gli eventuali importi da questa corrisposti e per i quali non esistano giustificazioni di spesa, con la maggiorazione degli interessi legali.

#### **Articolo 11. Rapporto tra il contraente e terzi**

1. Qualora nell'esecuzione delle azioni comprese nella proposta di intervento il Comune si avvalga di imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi, questi opereranno sotto la sua direzione e responsabilità.
2. Le eventuali, particolari convenzioni tra Comune e imprese, gruppi di lavoro e professionisti, fornitori di beni o servizi o altri partner, dovranno prevedere nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi alle direttive generali e specifiche di Regione Lombardia e di accettare le forme di controllo che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare ai fini del migliore esito degli interventi.
3. Il Comune esonera e tiene indenne Regione Lombardia da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dalla presente convenzione.

#### **Articolo 12. Controversie**

Tutte le controversie nascenti dall'esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Milano.

#### **Articolo 13. Trattamento dati personali**

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 il Comune assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati di titolarità della Giunta regionale.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento è il Comune, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento interno è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione.

Al momento della sottoscrizione della presente convenzione il Comune:

- a) dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;
- b) si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003, anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
- c) si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al decreto 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti dell'incarico;
- d) si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidato;
- e) si impegna a comunicare alla Giunta Regionale ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali, di cui è titolare la stessa Giunta, affinché quest'ultima - ai fini della legittimità del trattamento affidato - possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- f) si impegna a nominare ed indicare alla Giunta una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- g) si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- h) consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

#### **Articolo 14. Sottoscrizione, registrazione ed esecutività della convenzione**

1. La presente convenzione è firmata digitalmente ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), in ottemperanza a quanto disposto dal comma 2-bis, art. 15 della L. n. 241/1990 (così come modificata dall'art. 6, comma 2, D.L. n. 179/2012) in merito agli accordi fra pubbliche amministrazioni.

2. Non è prevista la registrazione della presente convenzione. Essa sarà inserita nella *Raccolta convenzioni e contratti* degli uffici di Presidenza di Regione Lombardia.

Visto, letto e confermato in data.....

**Regione Lombardia**

Fabrizio Cristalli  
(Dirigente della UO Interventi integrati per la sicurezza, l'immigrazione  
ed il sistema di Polizia locale,  
Vicedirettore della D.G. Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione)

**Comune di .....**

*Firmato digitalmente in data .....*

www.AlboPretorionline.it 2710114





**Regione  
Lombardia**

**CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ATTUATIVO**  
*per il trasferimento dei fondi relativi 4° e 5° Programma del PNSS*

**INTERVENTO DELL'ENTE:** .....

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEGLI INTERVENTI PNSS**

**Rapporto quadrimestrale al** \_\_\_\_\_

**Responsabile Unico di Procedimento**

Nome

Cognome

Ufficio

Indirizzo ufficio

Telefono

fax

E-mail

Attenzione! Ogni ente deve compilare (in ogni sua parte) una scheda sola che ricomprenda sia l'intervento A (progetto infrastrutturale di messa in sicurezza delle strade) che l'eventuale intervento B (progetto di educazione, formazione, sensibilizzazione) avendo cura di dettagliare eventuali lotti o sottoprogetti.

**Denominazione/titolo intervento:**

1 - Descrizione sintetica delle caratteristiche

Riportare una sintetica descrizione di tutte le misure che costituiscono il singolo intervento, come previsto dalla proposta, (sia intervento A che eventuale intervento B).

## 2 - Responsabile delle funzioni di monitoraggio e verifica dell'intervento (se diverso dal RUP)

|                   |  |
|-------------------|--|
| Nome              |  |
| Cognome           |  |
| Ufficio           |  |
| Indirizzo ufficio |  |
| Telefono          |  |
| fax               |  |
| E-mail            |  |

## 3 - Stato di avanzamento dell'intervento

Stato di avanzamento complessivo dell'intervento (con evidenza date e inizio fine) nonché dettaglio dello stato di avanzamento di ogni singola misura (dettagliare eventuali lotti o sottoprogetti)

### INTERVENTI TIPO A

**Appalto** inizio: \_\_\_\_\_ fine: \_\_\_\_\_

Data consegna lavori: \_\_\_\_\_

Data conclusione lavori: \_\_\_\_\_

Note:

### INTERVENTO TIPO B

Sito internet: \_\_\_\_\_

data affidamento incarico formale: \_\_\_\_\_

data inizio effettivo dell'iniziativa \_\_\_\_\_

data conclusione previsto dell'iniziativa \_\_\_\_\_



|   |  |
|---|--|
| Note:   |  |
| 4 - Costi maturati  |  |
| Costi maturati  |  |
| Per intervento A totale €<br>di cui liquidati €   |  |
| Per intervento B totale €<br>di cui liquidati €   |  |
| 5 - Criticità (eventuali) riguardanti in particolare tempi e risultati  |  |
| Riportare criticità relative all'intervento nel suo complesso (anche riguardanti tempistiche differenti rispetto a quello riportate dalla proposta)   |  |
| 6 - Aspetti di rilevante interesse per l'efficacia/efficienza dell'intervento a favore della sicurezza stradale (soluzioni /tipologie progettuali, metodica, strumenti, modalità attuative....) |  |
| Descrivere sinteticamente se all'interno dell'intervento sono state previste diverse misure che perseguono il medesimo obiettivo specifico  |  |
| 7 - Aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento delle condizioni della sicurezza stradale rispetto ai fattori di rischio identificati e/o al target di riferimento.                |  |
| Riportare i principali risultati raggiunti dall'intervento nel suo complesso e se questo è incluso in altri Piano o Programmi (es. PGTU, PUT....).  |  |
| 8 - Dati di incidenza aggiornati nella zona/tratta dell'intervento (ex-ante, prima dell'inizio dell'intervento)   |  |
| Numero incidenti  |  |
| Numero morti  |  |
| Numero feriti   |  |
| Eventuali note  |  |

9 - Monitoraggio ex post (dopo realizzazione dell'intervento o a conclusione dell'iniziativa)

9.a Dati di incidentalità aggiornati nella zona/tratta dell'intervento ex post (dopo la realizzazione dell'intervento infrastrutturale)

|                        | Dopo 1 anno                      Dopo 2 anni                      Dopo 3 anni |
|------------------------|---|
| Numero incidenti       |   |
| Numero morti           |   |
| Numero feriti          |   |
| Note e approfondimenti | <i>Descrizione</i>  |

9b - Risultati e valutazioni del monitoraggio svolto al termine dell'iniziativa di sensibilizzazione/ formazione (in coerenza con le modalità di monitoraggio proposto).

*Descrizione*

10 Risultati differenziali

*Riportare i dati differenziali sia in termini assoluti che percentuali dell'incidentalità nella zona d'intervento*

11- Considerazioni finali

*Riportare i valori relativi a importo dell'intervento eventualmente rimodulato e costo finale di realizzazione dell'intervento (a collaudo avvenuto)*

12- Eventuali proposte per l'implementazione dei successivi programmi annuali di attuazione PNSS

*Descrivere brevemente eventuali suggerimenti e/o indicazioni*

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 27/01/14